



ACCESSIBILITÀ E PERCORSI INTERCULTURALI NEI MUSEI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Esiti dell'indagine e proposte operative

Francesca Velani | Vicepresidente Promo PA Fondazione | Coordinamento e indirizzo

Maria Chiara Ciaccheri | Promo PA Fondazione | Referente scientifico e sviluppo attività

Il Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna ha avviato un progetto quadro per comprendere i fabbisogni del sistema culturale regionale rispetto ai temi cardine della programmazione europea, nazionale e locale dello sviluppo a base culturale.

In questo quadro di riferimento si colloca lo studio **"Accessibilità e percorsi interculturali dei musei dell'Emilia-Romagna"**.

LA RICERCA

SCOPO DELLA RICERCA

1

comprendere la situazione dei musei dell'Emilia-Romagna in termini di accessibilità

2

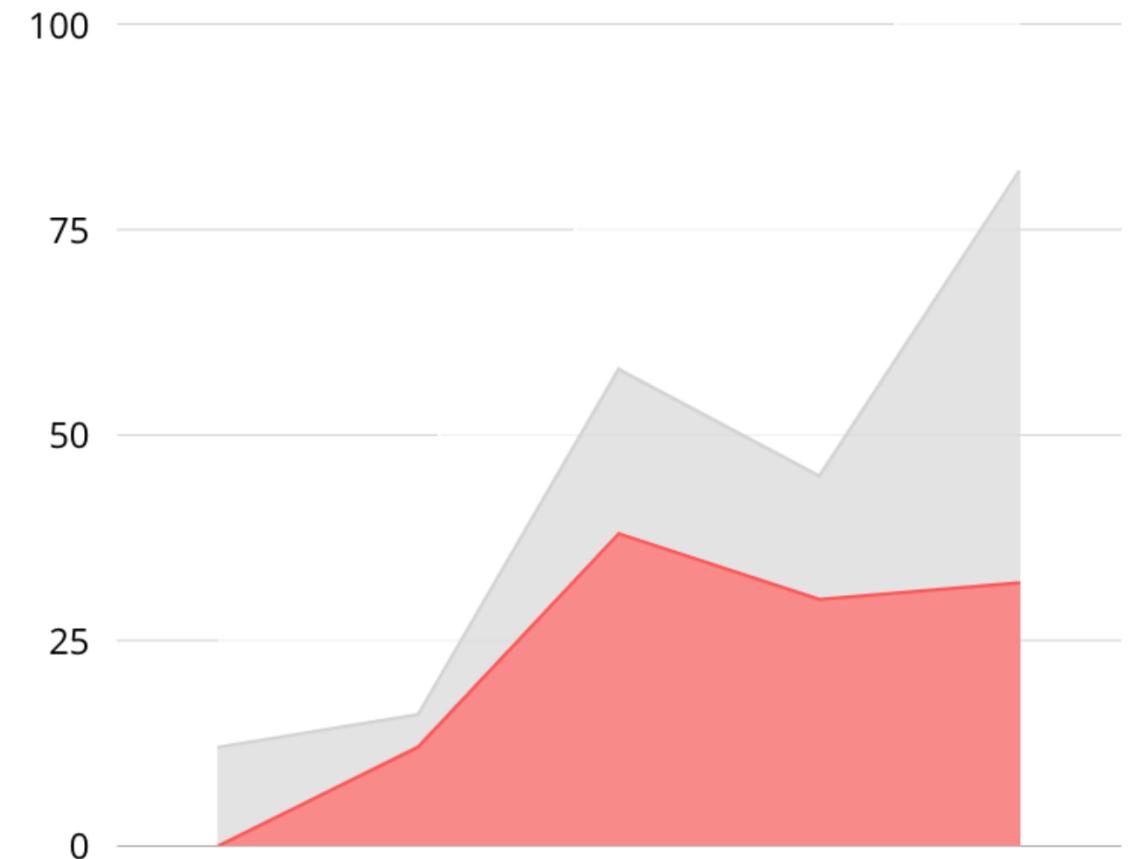
recepire informazioni precise utili a tracciare le prossime linee di indirizzo regionali

3

mettere le basi per lo sviluppo di politiche, servizi e strumenti in grado di rendere i musei accessibili nel senso più ampio e pieno del termine.

LA RICERCA

Il tema dell'accessibilità delle strutture museali dell'Emilia-Romagna è stato esplorato in un **percorso di ricerca quali-quantitativa** che si è svolto **da febbraio a giugno 2022**.



LA RICERCA



1.

Indagine quantitativa:
59 domande
209 rispondenti



2.

Indagine qualitativa:
4 focus group
50 partecipanti



3.

Incontri di formazione
2 appuntamenti
315 iscritti

Abbiamo indagato l'accessibilità nei musei quale approccio che consente **l'accesso a quante più persone possibili** e dunque non soltanto per la disabilità, pur consapevoli che le persone con disabilità incontrano le barriere più insormontabili.



Abbiamo cercato di comprendere lo sviluppo dell'accessibilità da un **punto di vista disciplinare** (competenze, strumenti, etc.) e **progettuale** (obiettivi, stakeholder, strategia, etc.).

IL QUESTIONARIO

- Informazioni preliminari
- Conoscenza del tema
- Barriere alla fruizione
- Policy e management
- Organizzazione
- Formazione e aggiornamento

- Accoglienza
- Allestimento e eventi
- Comunicazione e sito web
- Attività educative
- Territorio e stakeholder
- Prospettive future

I FOCUS GROUP

Quattro focus group sull'accessibilità dei musei dell'Emilia-Romagna così suddivisi:

- Emilia | 31 maggio
- Bologna- Modena | 7 giugno
- Romagna | 15 giugno
- Gestori | 17 giugno



I FOCUS GROUP

Nel corso dei focus group sono stati indagati i temi:

1. definizione di accessibilità
2. destinatari
3. essere un sistema
4. sfide e complessità
5. PNRR
6. suggerimenti operativi per la Regione Emilia Romagna

GLI ESITI

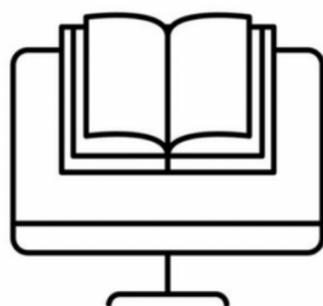
I PRINCIPALI ESITI

L'indagine ha consentito di leggere alcune tendenze, di confermare la presenza sul territorio di chiare eccellenze e al contempo di cogliere i bisogni, e talvolta persino le difficoltà, di istituzioni che si confrontano con l'accessibilità in modo strutturato per la prima volta.

I RISPONDENTI AL QUESTIONARIO

- Distribuiti su tutto il territorio ma soprattutto Bologna (46 risposte), Ravenna (33) e Parma (26).
- I rispondenti sono in prevalenza di proprietà pubblica per il 68% di cui 61% civici e il resto statali
- Nel 78% dei casi hanno una sola sede

I PRINCIPALI ESITI



Le conoscenze in materia non sono sempre approfondite

Solo il 7% dei rispondenti dichiara di non avere conoscenze in materia di accessibilità. Il 29% circoscrive l'ambito delle sue conoscenze in materia al museo in cui opera e alle progettualità in cui è direttamente coinvolto. Il restante 64% estende il campo di interesse al di là del proprio museo ma solo il 4% ammette di essere aggiornato

I PRINCIPALI ESITI



Barriere presenti in tutti gli ambiti e di tutte le tipologie ma soprattutto cognitive e sensoriali

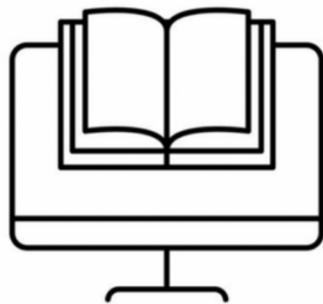
Nonostante 3 rispondenti su 4 reputino il proprio museo molto o abbastanza accessibile, mentre il restante quarto ritiene che lo sia poco o per niente.

I PRINCIPALI ESITI



Nel 61% dei musei non esiste un coordinatore dell'accessibilità incaricato formalmente.

I PRINCIPALI ESITI



Nella percezione delle criticità la carenza di risorse economiche (74,6%) e umane (54,5%)

Le carenze legate alle competenze, alla progettazione strategica, alla rete di relazioni e alla formazione del personale sono segnalate come critiche da 2 rispondenti su 10.

I PRINCIPALI ESITI



73% casi esistono solo proposte di tipo educativo: mancano soluzioni per la visita autonoma.

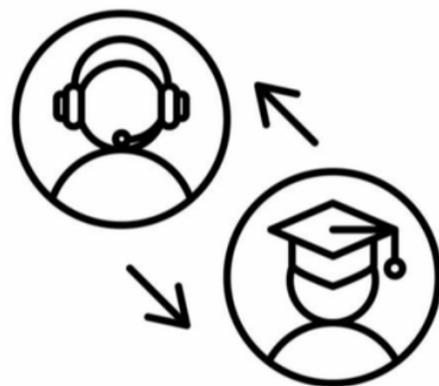
I PRINCIPALI ESITI



Quasi nella metà dei musei chi si occupa della materia non ha seguito nessun corso di formazione.

Nella maggior parte dei casi si invita il personale affinché partecipi in modo autonomo a occasioni di formazione (corsi, incontri, convegni) esterne al museo.

I PRINCIPALI ESITI



**Emerge forte richiesta di confronto
e messa in rete anche
intersettoriale**

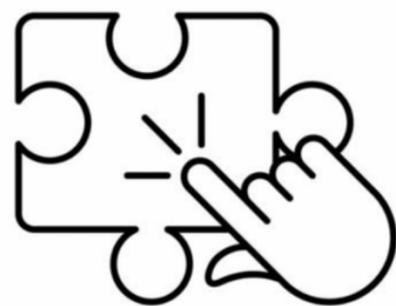
I PRINCIPALI ESITI



Accessibilità e comunicazione: non sono in relazione in oltre la metà dei casi

Nel 64% dei casi chi gestisce l'attività di comunicazione non fa riferimento a vademecum o linee guida per garantire l'accessibilità dei testi.

I PRINCIPALI ESITI



Manca quasi sempre un documento programmatico e una strategia.

OSSERVAZIONI GENERALI

- L'indagine si è rivelata un'importante occasione per comprendere l'accessibilità dei musei dell'Emilia-Romagna.
- Dallo studio dei dati e delle informazioni raccolte emerge innanzitutto la necessità di distinguere fra:
 - conoscenze in materia
 - competenze di progettazione
 - impegno profuso

OSSERVAZIONI GENERALI

- Più in generale si rileva una percezione della materia poco articolata, anche a fronte scarse occasioni di formazione che insistano sulla sua natura progettuale e sulla necessità di declinarla in modo diffuso all'interno di tutte le istituzioni, in primis sui temi della comunicazione.
- Non esistono indicazioni condivise in tema di linee guida o protocolli interni e questo è chiaramente un limite: è sufficiente che la persona dedicata all'accessibilità (quando presente) cambi mansione o smetta di occupare quel ruolo per indebolire i saperi, le pratiche in uso, la rete sul territorio.

OSSERVAZIONI GENERALI

- Bias sulle effettive consapevolezza sul tema che non sempre consente di raccogliere informazioni attendibili.
- In molti casi l'intervento è concepito soprattutto come una tantum e risolutorio.
- Manca una visione strategica e sistemica.

I BISOGNI CHE EMERGONO

Conoscere e approfondire la materia

Definire i destinatari in modo univoco

Acquisire competenze progettuali complesse

Confrontarsi

Allineare le buone pratiche

Considerare possibile fare molto con poco

Acquisire metodi di lavoro e di co-progettazione

I BISOGNI CHE EMERGONO

Conoscere e approfondire la materia **Definire i destinatari in modo univoco**

Acquisire competenze progettuali complesse Confrontarsi

Allineare le buone pratiche Considerare possibile fare molto con poco

Acquisire metodi di lavoro e di co-progettazione

I BISOGNI CHE EMERGONO

Conoscere e approfondire la materia Definire i destinatari in modo univoco

Acquisire competenze progettuali complesse Confrontarsi

Allineare le buone pratiche Considerare possibile fare molto con poco

Acquisire metodi di lavoro e di co-progettazione

I BISOGNI CHE EMERGONO

Conoscere e approfondire la materia Definire i destinatari in modo univoco

Acquisire competenze progettuali complesse **Confrontarsi**

Allineare le buone pratiche Considerare possibile fare molto con poco

Acquisire metodi di lavoro e di co-progettazione

I BISOGNI CHE EMERGONO

Conoscere e approfondire la materia Definire i destinatari in modo univoco

Acquisire competenze progettuali complesse Confrontarsi

Allineare le buone pratiche Considerare possibile fare molto con poco

Acquisire metodi di lavoro e di co-progettazione

I BISOGNI CHE EMERGONO

Conoscere e approfondire la materia Definire i destinatari in modo univoco

Acquisire competenze progettuali complesse Confrontarsi

Allineare le buone pratiche **Considerare possibile fare molto con poco**

Acquisire metodi di lavoro e di co-progettazione

I BISOGNI CHE EMERGONO

Conoscere e approfondire la materia Definire i destinatari in modo univoco

Acquisire competenze progettuali complesse Confrontarsi

Allineare le buone pratiche Considerare possibile fare molto con poco

Acquisire metodi di lavoro e di co-progettazione

“

“L’ideale sarebbe avere tutti i musei accessibili e non parlare neanche più di accessibilità: che il museo sia di tutti e di tutte. Ovviamente è un lavoro lunghissimo che implica non solo risorse economiche ma soprattutto umane”

(Dirigente, Focus group del 31/05/2022)

“

“Per me il pubblico è tutti quelli che entrano, ma soprattutto quelli che non riesco a far entrare”

(Direttore, Focus group del 31/05/2022)

“

“Spesso mi ritrovo a dover dare delle informazioni o a cercarle e non le trovo. Abbiamo bisogno di flussi informativi informali e formali, chiari: sono uno strumento importante per la promozione dei territori messi a sistema”

(Gestrice, Focus group del 17/06/2022)

IN SINTESI

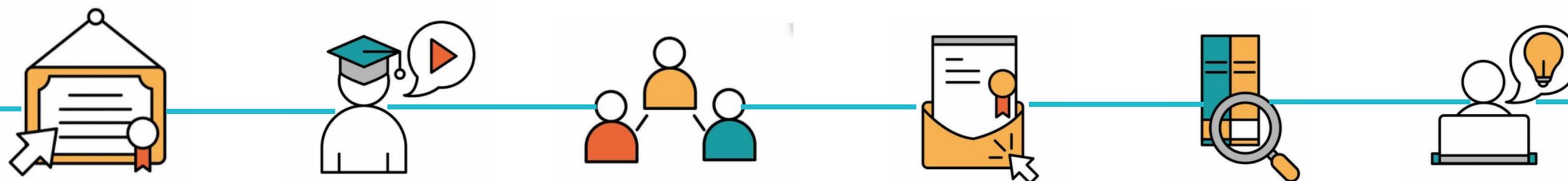
Un quadro emblematico:

- Competenze di **progettazione** per contribuire a una **mentalità**
- **Figure riconosciute** e strutturate nelle funzioni (non solo strumenti)
- **Approccio olistico** all'interno dell'istituzione
- Network **intersettoriale**
- Un **sistema** forte e interconnesso su **base locale**

LE PROPOSTE OPERATIVE

L'indagine si è rivelata un'importante occasione per comprendere le percezioni e lo stato dell'arte dell'accessibilità dei musei dell'Emilia-Romagna, oltre a fornire importanti spunti per implementarne lo sviluppo.

LE PROPOSTE



Le proposte nascono da una riflessione sui dati raccolti, nel quadro di expertise del gruppo di lavoro, sia in termini di politiche culturali per lo sviluppo territoriale, sia in termini più specifici legati all'accessibilità.

Le proposte sono ordinate secondo un criterio di fattibilità generale

LE PROPOSTE

FORMAZIONE

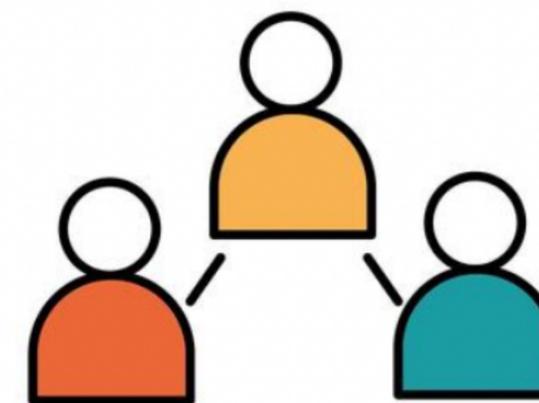
un programma di apprendimento permanente per sviluppare le competenze necessarie ad affrontare le sfide dell'accessibilità: lezioni frontali, co-progettazione, pillole video, indirizzi e suggerimenti pratici che consentano il confronto fra colleghi e con gli esperti.



LE PROPOSTE

NETWORK

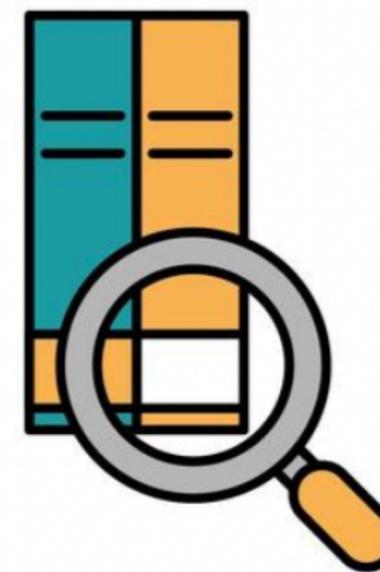
Incontri dedicati al confronto e all'approfondimento guidato fra operatori dei musei, di tutto il sistema cultura e socio-sanitario, in dialogo anche con imprese e terzo settore, per facilitare progetti multidisciplinari e partenariati che portino a progettualità ampie per impatto e pubblici raggiunti.



LE PROPOSTE

LINEE GUIDA

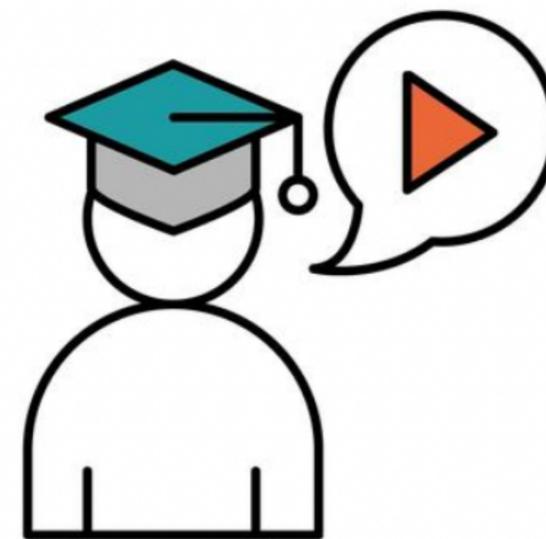
Un set di linee guida condivise per offrire un riferimento per l'accessibilità e consentire l'autovalutazione per quel che concerne non soltanto le barriere (fisiche, sensoriali, cognitive, culturali, informative, etc.), ma anche le corrette modalità organizzative e di progettazione. Saranno facilmente consultabili online per parole chiave.



LE PROPOSTE

RICONOSCIMENTO FIGURA PROFESSIONALE

La definizione di requisiti chiari e condivisi per identificare la figura professionale dedicata all'accessibilità, un'azione ormai imprescindibile per il rafforzamento di tutto il settore museale.



LE PROPOSTE

BANDI DEDICATI

La divulgazione dei bandi dedicati, uno strumento utile ad indirizzare il sistema museale verso temi e azioni specifiche, promuovendo anche l'aggregazione di più soggetti e supportando una progettazione di qualità.



LE PROPOSTE

PIATTAFORMA E BANCA DATI

Una piattaforma unica online, dotata di un'area riservata per i musei, per raccogliere e diffondere informazioni divise per sezioni:

- Risorse formative, pillole video;
- Calendario aggiornato sull'offerta esistente;
- Banca dati per monitoraggio sui musei;
- Lista di professionisti ed organizzazioni esperti sul tema;
- Linee guida consultabili;
- Bandi e proposte di accompagnamento formativo

